

## NOTIZIE SUGLI AUTORI

LUCA BELLONE (luca.bellone@unito.it) è ricercatore in Filologia Italiana presso l'Università degli Studi di Torino; è collaboratore del *Lessico Etimologico Italiano* (LEI) (Universität des Saarlandes – Saarbrücken) e del *Dictionnaire Étymologique Roman* (DÉRom) (Université de Nancy – Università di Saarbrücken), ed è stato redattore del *Repertorio Etimologico Piemontese* (Torino, Centro Studi Piemontesi – Ca de Studi Piemuntèis, 2015) sotto la direzione scientifica di Anna Cornagliotti. I suoi interessi hanno coniugato, in questi anni, studi di carattere filologico e linguistico, con una particolare attenzione al reperimento e all'edizione di testi italiani quattrocenteschi di area nord-occidentale.

ALESSIO COLLURA (alessio.collura01@unipa.it) è docente a contratto di Filologia romanza presso l'Università degli Studi di Palermo. Già assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche di Palermo, è stato *post-doctorant* e *chercheur visiteur* del laboratorio CLEE-ERSS dell'Université Jean Jaurès di Tolosa, dove ha collaborato a un progetto di edizione elettronica in TEI del canzoniere occitano R. I suoi ambiti principali di ricerca riguardano: le origini letterarie romanze, con particolare riferimento alla produzione lirica in lingua d'oc, dove opera su aspetti ecdotici e storico-letterari; la diffusione della letteratura cristiana apocrifia in area galloromanza e la relazione tra apocrifi, eresia catara e francescanesimo spirituale in Occitania; la tradizione manoscritta dei canzonieri occitani; la filologia siciliana medievale. Attualmente sta curando l'edizione del volgarizzamento occitano dell'*Evangelium Nicodemi* e ha in preparazione un nuovo studio e una nuova edizione del testo siciliano quattrocentesco dell'*Istoria di Sant'Ursula* di Antoni di Olivieri.

ANNA CORNAGLIOTTI (anna.cornagliotti@unito.it), già ordinaria di Filologia e Linguistica Romanza presso l'Università degli Studi di Torino, ha da sempre distribuito i suoi interessi di ricercatrice tra la linguistica storica e la filologia: per la seconda si cita almeno l'edizione della *Passione di Revello* (13.000 versi), monumentale *mystère* in lingua regionale piemontese; mentre sul lato linguistico è uscito nel 2015 il *Repertorio Etimologico Piemontese*, di cui è stata Direttrice e coautrice, uno dei tre soli lessici che registri in Italia una parlata regionale, con il siciliano e il sardo.

ALFONSO D'AGOSTINO (alfonso.dagostino@unimi.it) è, dal 1986, ordinario di Filologia romanza nell'Università degli Studi di Milano, dove insegna anche Filologia italiana. È membro effettivo dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. Ha scritto una ventina di libri e un centinaio di saggi, dedicati a vari aspetti della disciplina (letterature romanze, linguistica, ecdotica). Si è occupato di prosa, epica, lirica, teatro. Tra i suoi ultimi titoli: *Il Medioevo degli antichi* (con D. Mantovani, S. Resconi, R. Tagliani), Milano, 2013 e *Il fabliau della vedova consolata* (con S. Lunardi), Milano, 2013.

ANDREA MACCIÒ (andrea.maccio90@gmail.com) ha di recente conseguito la Laurea Magistrale in Filologia e Letteratura moderna presso l'Università degli Studi di Cagliari. Si è prevalentemente occupato di letteratura arturiana e provenzale, indagando, nella sua ultima tesi, la ristrutturazione della psicologia e dell'etica della *fin'amor* attuata dall'autore di *Flamenca* a fronte della tessitura intertestuale del romanzo. Da poco, infine, ha portato a termine un'esperienza di insegnamento come lettore di Lingua Italiana presso l'Università di Bergen.

ELISABETTA RIBOLDI (elisabetta.riboldi@studenti.unimi.it), laureata triennale presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi in Filologia romanza diretta da Maria Luisa Meneghetti, ha poi conseguito la Laurea Magistrale presso lo stesso ateneo, con una tesi in Filologia romanza (rel. Dario Mantovani, corr. Simone Marcenaro) incentrata sulla figura del trovatore galego-portoghese Joan Pérez de Aboim, tesi da cui è tratto l'articolo qui pubblicato.